



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII – GENOVA PONENTE

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO MUNICIPALE
NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE
DEL 21/04/2021**

ATTO N. 7

Argomento n.28°

**Approvazione linee guida per l'assegnazione dei locali ad uso associativo
mediante bandi municipali**

Presiede: Il Presidente del Municipio : Sig. Claudio Chiarotti

Risultano presenti i Sigg.ri Consiglieri:

| | | | | | |
|----|------------------|---------------------------|----|-------------------------|------------------------|
| 1 | ACCORNERO ANNA | Movimento 5 Stelle | 12 | FRULIO MATTEO | Partito Democratico |
| 2 | BOZZO LUCA | Lega Salvini Premier | 13 | GABUTTI FABIO | Movimento 5 Stelle |
| 3 | BROCATO SILVIA | Partito Democratico | 14 | IACONO LAURA | Partito Democratico |
| 4 | BRUZZONE FILIPPO | A Sinistra | 15 | MORLE' MARIA ROSA | Lista Crivello Sindaco |
| 5 | BRUZZONE RITA | Partito Democratico | 16 | MUSSO FULVIA | Gruppo Misto |
| 6 | CALCAGNO CARLO | Chiamami GE Putti Sindaco | 17 | ORLANDO ROCCO | Partito Democratico |
| 7 | CANEPA GEROLAMO | Lega Salvini Premier | 18 | QUARTINO FABIO | Gruppo Misto |
| 8 | CORRONCA MICHELA | Vince GE Bucci Sindaco | 19 | ROCCA MASSIMILIANO | Lega Salvini Premier |
| 9 | CURRO' MASSIMO | Movimento 5 Stelle | 20 | SACCO GIOVANNI BATTISTA | Lista Crivello Sindaco |
| 10 | DRAGO PAOLO | Movimento 5 Stelle | 21 | TRUFFELLI UGO | Partito Democratico |
| 11 | FERRANDO ROBERTO | Partito Democratico | | | |

Assenti: n.3 (BRUZZONE LUNA - INSOGNA PAOLO- PARODI CHIARA)

Di cui giustificati: n.3 (BRUZZONE LUNA - INSOGNA PAOLO- PARODI CHIARA)

E pertanto complessivamente risultano presenti n.22 componenti del Consiglio.

Intervenuti dopo l'appello: CORRONCA MICHELA (Arg.26°) - MUSSO FULVIA (Arg.26°)

Usciti prima del termine della seduta: MUSSO FULVIA (Arg.28°) - CORRONCA MICHELA (Arg.35°)
CURRO' MASSIMO (Arg.36°)- GABUTTI FABIO (Arg.36°)-

E' presente il Direttore Municipio VII Ponente Gloria Piaggio

Assiste: Responsabile Organi Istituzionali TPO Dott.ssa Daniela Somaglia

Il Presidente del Municipio, Sig. Claudio Chiarotti pone in discussione la proposta di Giunta n.7 in data 21/04/2021 nel testo di seguito riportato:

Approvazione linee guida per l'assegnazione dei locali ad uso associativo mediante bandi municipali

Su proposta del Presidente, sentiti gli Assessori competenti;

Visti:

- Il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art.17, c.5 inerente le forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionali nei comuni con più di 300.000 abitanti;
- lo Statuto del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 72/2000 e ss.mm.ii., ultima modifica approvata con D.C.C. n. 16 del 25/02/2021, ed in particolare gli artt.58 e 60 con i quali vengono definiti i principi e le funzioni dei Municipi e l'art.64 che definisce le competenze della Giunta Municipale;
- il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 06/02/2007 ed in particolare gli artt. 50, 56 e 57 inerenti le funzioni attribuite ai Municipi e le competenze della Giunta Municipale e l'art.64 inerente la gestione delle entrate e delle spese gestite dai Municipi;
- Visto l'art.183 del D.Lgs. 267/2000;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023

Viste altresì:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 09/11/2010 "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune";
- la deliberazione della Giunta Comunale n.489 del 06/05/1999 "Estensione ai Consigli di Circoscrizione della facoltà di concessione di patrocinio a sostegno delle attività, iniziative e manifestazioni in ambito Circostrizionale" integrata dalla deliberazione G.C. n.407 del 17/04/2003;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.179 del 16 settembre 1996 "Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti a favore di Enti ed Associazioni che svolgono attività di interesse collettivo;
- Visto in particolare l'art.4 del suddetto Regolamento che prevede la possibilità per i beni immobili appartenenti al civico patrimonio indisponibile di essere concessi a canone ridotto ad Associazioni ed Enti;

- Ritenuto di elaborare delle Linee Guida per l'assegnazione dei locali, onde rispettare i criteri di trasparenza e sostegno del territorio;
- Considerato necessario predisporre delle linee guida che delineino i criteri per l'assegnazione dei locali ad uso associativo al fine di rendere equa e trasparente la metodologia di assegnazione degli immobili;
- Visto l'allegato documento, parte integrante della presente deliberazione, denominato "Linee guida per l'assegnazione di locali ad uso associativo mediante bandi municipali"

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio VII Ponente.

- Tenuto conto che le competenti Commissioni Municipali I e III riunitasi congiuntamente in data 15/04/2021 per la trattazione dell'argomento non hanno formulato osservazioni in merito

LA GIUNTA DEL MUNICIPIO VII GENOVA PONENTE PROPONE AL CONSIGLIO MUNICIPALE

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di approvare le "Linee Guida e i criteri di assegnazione dei locali ad uso associativo mediante bandi municipali" come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di demandare ai competenti uffici municipali ogni adempimento conseguente al presente dispositivo;
- 3) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, a norma dell'art.6 bis della legge 07/08/1990 n. 241 e 78, comma 2, del Testo unico degli Enti Locali.

COD. UFF. 307

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO MUNICIPALE PONENTE N.7 del 21/04/2021 AVENTE AD OGGETTO

Approvazione linee guida per l'assegnazione dei locali ad uso associativo mediante bandi municipali

Parere tecnico del Direttore del Municipio VII Genova Ponente - art. 54 comma 1 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Si esprime parere tecnico favorevole.

Il Direttore Municipio VII Ponente
Gloria Piaggio

Genova, 21/04/2021

(originale firmato)

Allegato parte integrante

**LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI LOCALI AD USO ASSOCIATIVO
MEDIANTE BANDI MUNICIPALI**

Il Comune di Genova, in conformità ai lavori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Carta Europea delle Autonomie Locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato cura e tutela l'interesse della propria Comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale e culturale.

Favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all'effettivo sviluppo della persona e dell'eguaglianza degli individui anche nell'ambito delle Comunità Intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà (art. 3 comma 1, 2 dello Statuto del Comune di Genova).

Punto 1)

SOGGETTI BENEFICIARI PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI AD USO ASSOCIATIVO

Le Associazioni e gli Enti non lucrativi di utilità sociale di cui all'art. 2 del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 179 del 16 settembre 1996.

Punto 2)

SOGGETTI ESCLUSI DALL'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI AD USO ASSOCIATIVO

- I soggetti a carattere privato che non sono iscritti al Registro Anagrafico di cui all'art 19 c. 3 dello Statuto Comunale
- Le Organizzazioni Sindacali o i Partiti/ Movimenti Politici;
- I Soggetti con fini di lucro;
- Soggetti che svolgono attività commerciali.
- I soggetti che non rispettano i valori fondamentali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza, della solidarietà, della giustizia, dei diritti umani sanciti dal Trattato sull'Unione Europea e dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, così come al rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare dall'art.3, che stabilisce: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";
- I soggetti che perseguono finalità antidemocratiche, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia e le sue istituzioni, come indicato dalla legge 20 giugno 1952, n.645 (Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione, art. 1 Riorganizzazione del disciolto partito fascista).
- La concessione dei benefici previsti dal bando non può essere disposta a favore di associazioni e movimenti che direttamente o indirettamente non si rifanno ai valori della Costituzione, e a coloro i quali non garantiscano di rispettare i valori sanciti dalla Costituzione e da quanto stabilito dalle leggi statali, regionali e dallo Statuto del Comune di Genova e suoi Regolamenti, professando e/o

praticando comportamenti fascisti, razzisti, xenofobi, omofobi, transfobici, sessisti, violenti, sovversivi ma anche finalizzati a terrorismo, eversione dell'ordine democratico e integralisti.

Punto 3)

CRITERI OSTATIVI ALLA CONCESSIONE DEI LOCALI AD USO ASSOCIATIVO

- I soggetti che non sono costituiti da almeno un anno;
- I soggetti i cui statuti e/o atti costitutivi non prevedano criteri democratici di elettività e temporaneità delle cariche ricoperte dal legale rappresentante e dagli amministratori;
- I soggetti che, nell'ultimo triennio, sono stati sanzionati per vendita di alcolici a minori e/o spaccio di sostanze stupefacenti;
- I soggetti che hanno installato o hanno presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18.06.1931 n. 773 e s.m.i (T.U.L.P.S.) nella propria sede o che comunque incoraggino il gioco con vincite di denaro;
- I soggetti che hanno subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario;

Punto 4)

CONDIZIONI DI SCELTA E VINCOLANTI PER LA CONCESSIONE DEI LOCALI AD USO ASSOCIATIVO

- Garantire la manutenzione ordinaria dei locali;
- Disponibilità ad interventi di manutenzione straordinaria di lieve entità ivi compreso l'adeguamento normativo degli impianti (con tipologia e pianificazione di spesa da definire consensualmente ed inserire nel contratto);
- Rilevanza sociale per il territorio municipale di cui all' art. 3 del regolamento approvato con deliberazione del C.C n. 179 del 16.09.1996;
- Progetto di utilizzo del locale in assegnazione che dimostri di sviluppare azioni di coinvolgimento dei cittadini nelle attività previste;
- Relazione annuale dell'attività svolta nei locali assegnati propedeutica agli eventuali rinnovi contrattuali concordati;
- Esercizio dell'attività dell'Associazione sul territorio del Ponente;
- Disponibilità a collaborare per l'esercizio e/o organizzazione di attività sociali, culturali e istituzionali del Municipio
- Ottemperanza alle norme di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro disposte da Dlgs. 81/08 ; alle norme di prevenzione incendi del DM 10/03/98 e s.m.i. ed alle norme relative al contenimento pandemico, adottando tutte le misure organizzative necessarie a garantire la sicurezza dello svolgimento delle attività esercitate nei locali stessi.
- Il Municipio, sulla base della disponibilità di immobili, potrà concedere il locale contemporaneamente pro-quota a diverse associazioni facenti parte di un'unica rete o meno

Punto 5)

OGGETTO DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI AD USO ASSOCIATIVO

Il Municipio provvede, seguendo le procedure previste dalla normativa vigente, all'assegnazione degli immobili di proprietà comunale ad uso associativo, tramite bando pubblico, qualora si rendano disponibili uno o più locali e attraverso la Commissione Canoni determina le eventuali agevolazioni sul canone.

Il bando che disciplina la procedura è approvato con apposita Determinazione Dirigenziale di indizione adottata dal direttore del Municipio, ogni qualvolta si liberino dei locali, previa delibera della Giunta Municipale.

La Commissione esaminatrice, composta da tre membri e nominata per un periodo di tre anni con provvedimento del direttore del Municipio, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, sulla base della documentazione presentata, valuterà i concorrenti ed i relativi progetti di utilizzo del bene presentati, secondo i criteri di cui al Punto 6).

Punto 6)

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL BANDO

I locali di proprietà comunale ad uso associativo, sono concessi per il perseguimento diretto dei fini sociali, educativi, culturali, sportivi, ludico ricreativi, di tutela ambientale e protezione civile da parte degli assegnatari, a condizione che vi sia corrispondenza tra il beneficio concesso e l'interesse della comunità municipale, in relazione alla presenza di elementi funzionali alla formulazione di una graduatoria, fermo restando il punteggio minimo di punti 10. Le richieste valutate meno di 9 PUNTI non saranno considerate ai fini della graduatoria.

L'individuazione dell'assegnatario sarà effettuata sulla base dei sottoelencati criteri:

| | Criterio | Punti massimi |
|---|--|----------------------|
| a | Risoluzione di criticità sociali della zona | 3 |
| b | coinvolgimento dei cittadini nelle attività | 3 |
| c | Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale locale | 3 |
| d | iniziative contro il degrado urbano e per la manutenzione del decoro | 3 |
| e | Attività assistenziale, socio-sanitaria e solidaristica | 1 |
| f | Partecipazione dell'associazione a reti | 1 |
| g | assenza di sedi sul territorio del municipio Ponente | 1 |
| h | assenza di sedi sul territorio del Comune | 1 |
| i | <i>Criterio specifico¹</i> | 3 |

L'aggiudicazione avverrà al Concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto

Si provvederà all'aggiudicazione con apposito provvedimento del Direttore del Municipio.

La graduatoria, da cui attingere in caso di revoca o rinuncia, avrà validità di un anno.

Punto 7)

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE A PARITA' DI PUNTEGGIO

Qualora più domande di assegnazione riguardassero lo stesso locale a parità di punteggio, nell'impossibilità di utilizzo condiviso il locale verrà assegnato all'associazione che maggiormente interpreta le priorità municipali

Punto 8)

ABBATTIMENTO DEL CANONE

La competente Commissione valuterà l'eventuale percentuale di abbattimento del canone, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

¹ Criterio che potrà essere aggiunto in relazione a richieste specifiche per locale/attività

Punto 9)

RINNOVI CONTRATTUALI

Le concessioni non potranno essere rinnovate tacitamente. L'eventuale rinnovo potrà essere accordato su richiesta del concessionario, previa verifica della sussistenza delle condizioni per le quali il locale era stato concesso in uso ovvero alla verifica delle necessità del Comune/Municipio di riacquisire la disponibilità del locale per sopravvenute esigenze istituzionali.

La richiesta di rinnovo da parte dell'Associazione dovrà essere inoltrata al Municipio 3 mesi prima della scadenza del contratto in essere.

Al fine di poter esprimere un parere motivato sul rinnovo della concessione e sulla relativa percentuale di riduzione del canone la richiesta dovrà essere corredata da:

- Statuto dell'Associazione²;
- Relazione dell'attività svolta nel corso dell'ultimo anno;

Punto 10)

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento comunale in merito all'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo" approvato con deliberazione n. 179/1996 e da quanto previsto nel contratto che dovrà sottoscrivere.

Il concessionario dovrà rispettare l'impegno, sottoscritto all'atto di presentazione della richiesta, ripristinando i locali ed adeguando gli impianti affinché risultino a norma, nel rispetto della normativa vigente.

Il concessionario, in ottemperanza alle norme di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro disposte da Dlgs. 81/08 ed alle norme di prevenzione incendi del DM 10/03/98 e s.m.i. adotta le necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative al fine di non compiere azioni pericolose per la propria ed altrui sicurezza. L'assegnatario inoltre, in caso di accertate difformità tali da costituire fonti di pericolo, è tenuto a disporre la sospensione parziale o totale delle attività ed a proporre gli adeguamenti. È compito dell'assegnatario provvedere all'installazione dei presidi antincendio necessari allo svolgimento della specifica attività ed alla loro revisione semestrale mediante la tenuta di apposito registro di verifica e controllo.

Il concessionario si impegna non installare all'interno dei locali oggetto del presente contratto slot machine e altre apparecchiature per il gioco d'azzardo e per il gioco d'azzardo online.

Il concessionario si impegna a altresì a non svolgere attività commerciali a fini di lucro all'interno dei locali oggetto del presente contratto. Non sono considerate attività commerciali a fine di lucro le attività rivolte ai soci e le attività di autofinanziamento

Il concessionario si impegna a rispettare e far rispettare nei propri locali le vigenti disposizioni di legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le norme relative al divieto di esercitare giochi di azzardo, le norme relative al decoro e alla condotta delle persone anche in tema di rumori molesti.

Il concessionario si impegna a non effettuare sublocazioni ad altri soggetti del locale ad uso associativo assegnato dal Municipio

Il concessionario si impegna per l'adeguamento normativo degli impianti, valutando insieme alla civica amministrazione l'entità dell'intervento; al Concessionario è fatto divieto di uso di bombole a gas, GPL, Metano, Liquidi combustibili e deposito di materiale infiammabile ai sensi della normativa di prevenzione incendi.

Punto 11)

ART. 7 CLAUSOLA RISOLUTIVA EX ART. 1456 c.c

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni contrattuali pattuite comporterà la risoluzione automatica del contratto.

² Se non depositato presso il Municipio, o in caso di variazione

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al **Presidente del Municipio CLAUDIO CHIAROTTI, i Consiglieri:**

| | | | | | |
|----|------------------|---------------------------|----|-------------------------|------------------------|
| 1 | ACCORNERO ANNA | Movimento 5 Stelle | 11 | FERRANDO ROBERTO | Partito Democratico |
| 2 | BOZZO LUCA | Lega Salvini Premier | 12 | FRULIO MATTEO | Partito Democratico |
| 3 | BROCATO SILVIA | Partito Democratico | 13 | GABUTTI FABIO | Movimento 5 Stelle |
| 4 | BRUZZONE FILIPPO | A Sinistra | 14 | IACONO LAURA | Partito Democratico |
| 5 | BRUZZONE RITA | Partito Democratico | 15 | MORLE' MARIA ROSA | Lista Crivello Sindaco |
| 6 | CALCAGNO CARLO | Chiamami GE Putti Sindaco | 16 | ORLANDO ROCCO | Partito Democratico |
| 7 | CANEPA GEROLAMO | Lega Salvini Premier | 17 | QUARTINO FABIO | Gruppo Misto |
| 8 | CORRONCA MICHELA | Vince GE Bucci Sindaco | 18 | ROCCA MASSIMILIANO | Lega Salvini Premier |
| 9 | CURRO' MASSIMO | Movimento 5 Stelle | 19 | SACCO GIOVANNI BATTISTA | Lista Crivello Sindaco |
| 10 | DRAGO PAOLO | Movimento 5 Stelle | 20 | TRUFFELLI UGO | Partito Democratico |

in numero di 21 ;

Pertanto, il Presidente del Municipio invita il Consiglio a deliberare sull'argomento, previa votazione palese, per chiamata nominale, con l'assistenza degli scrutatori designati i Consiglieri Calcagno, Gabutti, Iacono che dà il seguente risultato:

| | | | |
|----------------|------------------|----------------|---------------|
| Presenti 21 | Favorevoli 21 | Contrari 00 | Astenuti 0 |
|----------------|------------------|----------------|---------------|

e, visto l'esito della votazione, il Consiglio **ALL'UNANIMITÀ APPROVA la Proposta di Giunta al Consiglio Municipale n.7 del 21/04/2021 avente ad oggetto Approvazione linee guida per l'assegnazione dei locali ad uso associativo mediante bandi municipali**

Il Presidente, per motivi d'urgenza, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. n. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo n.267/2000. e previa votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori designati, i Consiglieri: Calcagno, Gabutti, Iacono che dà il seguente risultato:

| | | | |
|----------------|------------------|---------------|---------------|
| Presenti 21 | Favorevoli 21 | Contrari 0 | Astenuti 0 |
|----------------|------------------|---------------|---------------|

e, visto l'esito della votazione, il Consiglio **ALL'UNANIMITÀ APPROVA**

IL SEGRETARIO
(Daniela Somaglia)

IL PRESIDENTE
(Claudio Chiarotti)

(originale firmato)

In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 30/04/2021 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L.18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art.71 dello Statuto comunale e dell'art.67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nn. 6 del 6.2.2007 e 33 dell'11.04.2017